

CONSORZIO ENTE AUTODROMO DI PERGUSA

*Consorzio tra Enti Pubblici della Provincia di Enna
Con sede in Enna*

COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 3

L'anno duemiladiciasette il giorno 12 del mese di maggio alle ore 15.30 presso la sede dell'Assessorato Economia si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa così costituito:

- Dott. Carmelo Cacciatore – Presidente
- D.ssa Doriana Fascella – Componente
- D.ssa Grazia Genova - Componente

Vista la validità della seduta, il collegio procede all'esame del seguente ordine del giorno:

- Esame Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015;
- Disavanzo di amministrazione 2015 – approvazione piano di rientro;
- Varie ed eventuali.

Con riferimento al primo punto dell'O.d.G. il Collegio procede quindi all'esame del Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015

CONSUNTIVO 2015

Va preliminarmente evidenziato che il Collegio, non ha avuto modo di monitorare, nel corso dell'anno 2015, il processo amministrativo-contabile attraverso il quale l'Ente ha attuato i propri compiti istituzionali, poiché insediatosi soltanto in data 15/03/2017 e pertanto, non potrà formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità di tale processo, ma si limiterà ad esaminare il Conto Consuntivo 2015, allo scopo di evidenziare i risultati della gestione finanziaria ed esprimere un parere sullo stesso, con esclusivo riguardo alla concordanza dei risultati esposti con le scritture contabili.

Il Collegio ha ricevuto con nota n. 1302 del 03/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 24 del 18 aprile 2017;
- conto del tesoriere;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- inventario generale aggiornato al 31/12/2015; (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

Si fa presente che l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le opportune rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali, e l'Ente, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 20/10/2015, ha rinviato all'anno 2016, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della stessa alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, nonché la redazione del bilancio consolidato, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, c. 12, del D. Lgs. 118/2001 e ss.mm. e ii.

In conseguenza del disposto rinvio, il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto in conformità allo schema di cui all'allegato 10, previsto dall'art. 11, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., ha una funzione meramente conoscitiva.

L'organo di controllo contabile ha potuto riscontrare:

- l'equilibrio tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli rientranti nei Titoli delle Partite di Giro;
- l'assenza di impegni di spesa eccedenti il limite autorizzato, corrispondente con lo stanziamento definitivo del relativo capitolo di spesa;
- l'assenza di residui passivi sui capitoli di spesa afferenti il trattamento economico del personale;

- l'assenza di residui attivi sui capitoli di entrata relativi alle ritenute erariali e previdenziali;
- l'assenza nei capitoli aventi natura di Fondi, di impegni, pagamenti e residui iniziali e finali;
- che i residui attivi e passivi all'1/1/2015 risultano differenti dai residui attivi e passivi al 31/12/2014 per l'importo delle variazioni discendenti dal riaccertamento straordinario;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 296 reversali e n. 388 mandati come da giornale di cassa al 31/12/2015;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato, nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L., per fronteggiare le spese di funzionamento dell'Ente, nelle more dell'erogazione delle quote associative degli enti consorziati e del Contributo della Regione Siciliana. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, nell'anno 2015, è stato di € 332.530,05;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente- Unicredit S.p.A., e si compendiano nel seguente riepilogo:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	236.576,03	719.035,82	955.611,85
Pagamenti	472.477,71	483.134,14	955.611,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, non essendo previste entrate vincolate.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 21.039,20, a seguito della parte accantonata si determina un disavanzo di € 359.245,98, che dovrà essere applicato al bilancio di previsione 2016 per ricostituire la parte vincolata.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	236.576,03	719.035,82	955.611,85
PAGAMENTI	(-)	472.477,71	483.134,14	955.611,85
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	439.771,73	835.991,23	1.275.762,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	292.332,46	931.627,65	1.223.960,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			30.763,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			21.039,20

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		370.285,18
Contenzioso potenziale		10.000,00
Totale parte accantonata (B)		380.285,18
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-359.245,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁹⁾		

Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

Con Determinazione del Segretario n. 51 del 22/04/2016, è stato determinato l'importo dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, ammontante a complessivi € 370.285,18, di cui € 115.203,86, per accantonamenti dei residui attivi del titolo III ai sensi dell'art. 3, comma 7, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., e ii, ed € 255.081,32 per l'accantonamento del residuo di cui al contributo della Regione Siciliana, anno 2014, giusta D.D.G. n. 453 del 04/04/2014, divenuto di dubbia esigibilità, a seguito emissione DDG di revoca n. 1807/S6/TUR del 09/09/2015, e avverso il quale l'Ente ha proposto opposizione nelle dovute sedi.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrativa:

calcolo fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2015						
	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE QUINQUENNIO
TITOLO II						
RESIDUO CONTRIBUTO REG. SICILIANA X ANNO 2013 ACC. 100%				255.081,32		255.081,32
A) TOTALE ACCANTONAMENTI TITOLO II						255.081,32
TITOLO III						
RESIDUI INIZIALI	72.156,28	123.327,92	212.310,97	253.096,99	214.132,71	875.024,87
RISCOSSIONI IN C/ RESDUI	2.400,18	68.174,26	113.286,25	155.343,47	112.662,50	451.866,64
MEDIA	3,33	55,28	53,36	61,38	52,61	51,64
TASSO FORMAZIONE RESIDUI						48,36
RESIDUI AL 31.12.2015						163.995,61
RESIDUO SPAZIO CINEMA ACCANTONATO						-69.512,00
RESIDUI RIMANENTI AL 31.12.2015						94.483,61
FCDE48,36% RESIDUI AL 31.12.2015						45.691,86
RESIDUO SPAZIO CINEMA ACC.						89.512,00
B) TOTALE ACCANTONAMENTI TITOLO III						115.203,86
TOTALE FCDE 2015 (A+B)						370.285,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.348,30	-128.282,86	21.039,20
di cui:			
a) parte accantonata		-146.509,38	-380.285,18
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *		-274.792,24	-359.245,98

L'avanzo di amministrazione è altresì riscontrabile dall'analisi dei seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti:

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2014	-128.282,86
GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti	1.555.027,05
Impegni	1.414.761,79
GESTIONE DEI RESIDUI	
Variazioni residui attivi - in aumento	-
Variazioni residui attivi - in diminuzione	-
Variazioni residui passivi - in diminuzione	9.056,80
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015	21.039,20

Gestione di competenza

Confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2015.

ENTRATE	<i>Previsione Iniziali</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostamenti</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	-	-	-	0,00%
<i>Titolo II</i> Entrate per trasferimenti	802.005,63	802.005,63	-	0,00%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	473.800,00	473.800,00	-	0,00%
Entrate per <i>Titolo IV</i> Trasferimenti in c/capitale	-	-	-	0,00%
Entrate per <i>Titolo V</i> Prestiti	347.839,61	347.839,61	-	0,00%
Entrate da servizi per conto <i>Titolo VI</i> terzi	158.000,00	158.000,00	-	0,00%
Avanzo di Amministrazione applicato		-	-	0,00%
Fondo pluriennale per spese correnti	0,00	30.763,65	30.763,65	100,00%
Totale	1.781.645,24	1.812.408,89	30.763,65	1,73%

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio di previsione delle variazioni esposte in sintesi nel seguente prospetto:

SPESA		<i>Previsione Iniziali</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostamenti</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.112.822,30	1.143.585,95	30.763,65	2,76%
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.000,00	5.000,00	-	0,00%
<i>Titolo III</i>	Spese per rimborsi di prestiti	347.839,61	347.839,61	-	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per Servizi presso terzi	158.000,00	158.000,00	-	0,00%
<i>Disavanzo di Amministrazione</i>		157.983,33	157.983,33	-	100,00%
Totale		1.781.645,24	1.812.408,89	30.763,65	1,73%

Confronto tra previsioni definitive e accertamenti ed impegni 2015

ENTRATE		<i>Previsione definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostamenti</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	-	-	-	-
<i>Titolo II</i>	Entrate per trasferimenti	802.005,63	778.765,07	-23.240,56	-2,90%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	473.800,00	347.087,92	-126.712,08	-26,74%
<i>Titolo IV</i>	Entrate per Trasferimenti in c/capitale	-	-	-	-
<i>Titolo V</i>	Entrate per Prestiti	347.839,61	332.530,05	-15.309,56	-4,40%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	158.000,00	96.644,01	-61.355,99	-38,83%
<i>Avanzo di Amministrazione applicato</i>		-	-	-	-
<i>Fondo pluriennale per spese correnti</i>		30.763,65		-30.763,65	-100,00%
Totale		1.812.408,89	1.555.027,05	-257.381,84	-14,20%

SPESA		<i>Previsione definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostamenti</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.143.585,95	980.960,26	-162.625,69	-14,22%
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.000,00	4.627,47	-372,53	-7,45%
<i>Titolo III</i>	Spese per rimborsi di prestiti	347.839,61	332.530,05	-15.309,56	-4,40%
<i>Titolo IV</i>	Spese per Servizi presso terzi	158.000,00	96.644,01	-61.355,99	-38,83%
<i>Disavanzo di Amministrazione</i>		157.983,33		-157.983,33	-100,00%
Totale		1.654.425,56	1.414.761,79	-397.647,10	-24,04%

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	81.479,65	337.593,95	559.272,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	219.494,00	219.494,36	219.493,00
Totale	300.973,65	557.088,31	778.765,07

I trasferimenti regionali, sono pari ad € 500.000,00 quale contributo annuale al funzionamento dell'ente per lo svolgimento degli scopi istituzionali, giusto D.D.S. 3190 del 17/12/2015 del Dipartimento Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, ed € 59.272,07 quale trasferimento dall'Assessorato Regionale Lavoro per i contratti di diritto privato di parte del personale in servizio, assegnate a seguito della ripartizione giusto D.A. 1185 del 28/12/2015 del Dipartimento Regionale Lavoro, Impiego, Orientamento dei Servizi e Attività Formative.

La voce trasferimenti da altri Enti riguarda inoltre, le quote associative degli enti consorziati; dalle scritture contabili si rileva che le somme sono state accertate dall'Ente, in quanto di competenza dell'esercizio, ma che alla data del 31/12/2015 ancora non risultano riscosse.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedente:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	533.841,42	348.841,42	347.087,92
Totale entrate extratributarie	533.841,42	348.841,42	347.087,92

In tale categoria la voce che ha subito una notevole riduzione tra previsione definitiva ed accertamento riguarda i proventi per il noleggio di Box, Paddock etc., con una previsione definitiva di € 385.000,00 ed un accertamento di € 300.287,10, determinando una minore entrata pari ad €84.712,90.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi, evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	334.394,24	332.132,66	332.219,22
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	8.356,34	4.345,25	4.065,99
03 -	Prestazioni di servizi	627.185,87	661.842,95	589.061,23
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	24.730,81	25.275,00	20.573,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.931,54	2.153,33	5.000,00
07 -	Imposte e tasse	28.783,82	29.534,72	30.040,82
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.026.382,62	1.055.283,91	980.960,26

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	15	15
spesa per personale	334.394,24	332.132,66	332.219,22
spesa corrente	1.026.382,62	1.055.823,91	980.960,26
Costo medio per dipendente	22.292,95	22.142,18	22.147,95
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,58%	31,46%	33,87%

In atto la pianta organica dell'Ente è composta da n. 3 dipendenti a tempo indeterminato e n. 12 dipendenti con contratto a tempo determinato e parziale. La superiore tabella evidenzia il leggero decremento della spesa per il personale rispetto a quella dell'anno 2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad e 592,60.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non esistono prestiti in ammortamento nell'anno 2015.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
5.000,00	5.000,00	4.627,47	372,53	9,34

La superiore spesa riguarda spese per incarichi per progettazioni.

Questo Collegio evidenzia che l'importo del Disavanzo di Amministrazione esposto nel consuntivo 2015 di € 157.983,33 è dato dalla somma del disavanzo di amministrazione al 31/12/2014 di € 128.681,45 e della quota relativa all'esercizio 2015 del ripianamento del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui. **Si rileva che nel Rendiconto 2015 l'ente non ha provveduto ad assestare il Risultato di Amministrazione determinato all'1/1/2015 in €128.282,76 per effetto del riaccertamento straordinario come da "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" allegato allo stesso.**

Si fa presente che tale anomalia non modifica il risultato di esercizio, ma non dà una rappresentazione precisa ed esatta delle partite esposte nel Consuntivo 2015.

Gestione dei residui

Si fa presente che tra i residui al 31/12/2014 e la ripresa all'1/1/2015 il consuntivo riporta una differenza dovuta al riaccertamento straordinario dei residui effettuata dopo la chiusura del Rendiconto 2014. Viene allegato al Rendiconto l'elenco dei residui attivi e passivi. I valori inerenti la gestione dei residui viene riportata in sintesi nei seguenti prospetti:

Residui attivi - importi espressi in euro

TITOLI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI NUOVA FORMAZIONE	TOTALE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015
	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	VARIAZIONI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE		
I - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
II - ENTRATE PER TRASFERIMENTI COORENTI	456.980,69	-	123.829,17	333.151,52	764.352,47	1.097.503,99
III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	214.132,71	-	112.662,50	101.470,21	62.525,40	163.995,61
IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI C/CAPITALE	-	-	-	-	-	-
V - ENTRATE PER DA PRESTITI	-	-	-	-	-	-
VI - ENTRATE DA SERVIZI PER C/TERZI	5.234,36		84,36	5.150,00	9.113,36	14.263,36
TOTALE	676.347,76	-	236.576,03	439.771,73	835.991,23	1.275.762,96

Residui passivi - importi espressi in euro

TITOLI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI NUOVA FORMAZIONE	TOTALE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015
	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	VARIAZIONI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		
I - SPESE CORRENTI	532.938,46	-39.820,35	207.061,25	286.056,86	570.665,97	856.722,83
II - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.008,52	-	2.239,92	768,60	4.627,47	5.396,07
III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	258.683,25	-	258.683,25	332.530,05	-	332.530,05
IV - SPESE PER CONTABILITA' SPECIALE	10.000,29	-	4.493,29	5.507,00	23.804,16	29.311,16
TOTALE	804.630,52	-39.820,35	472.477,71	624.862,51	599.097,60	1.223.960,11

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni, al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari e gli impegni finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	40.219,04
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	40.219,04
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	41.036,74
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	41.036,74

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	841.012,55	806.498,51	993.136,89
B	Costi della gestione	1.106.529,39	1.025.070,52	938.883,21
	Risultato della gestione	-265.516,84	-218.572,01	54.253,68
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	-265.516,84	-218.572,01	54.253,68
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.931,54	-2.153,33	-5.000,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	40.451,35	25.665,90	-330.066,14
	Risultato economico di esercizio	-227.997,03	-195.059,44	-280.812,46

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un risultato della gestione operativa positivo per € 54.253,68.

Il risultato economico dell'esercizio (risultato di gestione combinato con la parte straordinaria), presenta un saldo negativo pari ad € 380.812,46.

Il Collegio prende atto di tale risultato negativo che trae origine dall'accantonamento al Fondo svalutazione crediti in relazione ai crediti di dubbia esigibilità.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
			51
2013	2014	2015	
76.345,66	60.568,05	41.036,74	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		40.219,04
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	40.219,04	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		40.219,04
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		0,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		370.285,18
- per accantonamento svalutazione crediti	370.285,18	
Totale oneri straordinari		370.285,18

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	528.819,00	2.861,71	-41.036,74	490.643,97
Immobilizzazioni finanziarie	70.878,97		-65.878,97	5.000,00
Totale immobilizzazioni	599.697,97	2.861,71	-106.915,71	495.643,97
Rimanenze				0,00
Crediti	699.507,86	599.415,20	-327.566,31	971.356,75
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	699.507,86	599.415,20	-327.566,31	971.356,75
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	1.299.205,83	602.276,91	-434.482,02	1.467.000,72
Conti d'ordine	3.008,52	2.387,55		5.396,07
Passivo				
Patrimonio netto	497.185,14		-280.812,46	216.372,68
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento	533.337,15	323.385,68		856.722,83
Debiti per IVA	0,00		32.064,00	32.064,00
Debiti per anticipazione di cassa	258.683,25	73.846,80		332.530,05
Altri debiti	10.000,29	19.310,87		29.311,16
Totale debiti	802.020,69	416.543,35	32.064,00	1.250.628,04
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	1.299.205,83	416.543,35	-248.748,46	1.467.000,72
Conti d'ordine	3.008,52	2.387,55	0,00	5.396,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	41.036,74
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	0,00	41.036,74

B II. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali *(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)*.

B IV. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Organo di controllo evidenzia che la relazione predisposta dall'Ente è stata redatta ed allegata al documento contabile. Si fa presente che la suddetta relazione tratta in maniera esaustiva gli aspetti riguardanti l'attività svolta dall'Ente, ma non relaziona sulle voci che costituiscono il Rendiconto, senza evidenziare la composizione delle poste contabili e non fornisce informazioni sulla gestione contabile. Questo Collegio invita l'Ente a predisporre per il prossimo Consuntivo una relazione tecnica dove vengono esposte maggiori informazioni relativamente alle poste che compongono il documento contabile ed il processo della loro formazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

In relazione al secondo punto posto all'O.d.G. il Collegio esamina la proposta relativa al piano di rientro del Disavanzo 2015.

Il Rendiconto 2015 si è chiuso con un disavanzo di Euro 359.245,98 determinato dal Disavanzo 2014 quale parte accantonata per Euro 146.409,40 più il maggior disavanzo rispetto all'01/01/2015 di Euro 212.736,58, inoltre l'Ente nel corso del 2015 non ha recuperato la quota di recupero relativa al disavanzo 2014.

L'art. 4 del D.M. 2 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevede, che la quota di disavanzo non recuperata nel corso del 2015 può essere applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018 e che il maggior disavanzo registrato all'1/01/2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016-2018).

Questo Collegio esamina il piano di rientro proposto dall'Ente , che prevede di imputare all'esercizio 2016 la quota di disavanzo, derivante dal riaccertamento straordinario, non recuperata nel 2015, pari ad Euro 29.301,88, e di applicare il maggior disavanzo risultante dal rendiconto 2015, pari ad Euro 212.736,58 al bilancio di previsione 2016-2018, attraverso il ripiano negli esercizi considerati

dallo stesso mediante quota annuale di Euro 70.912,19.

		2016	2017	2018	2019	Totale disavanzo
2014	Disavanzo riaccertamento	€ 29.301,88	€ 29.301,88	€ 29.301,88	€ 29.301,88	
	Imputazione disavanzo non recuperato nel 2015	€ 29.301,88				
		€ 58.603,76	€ 29.301,88	€ 29.301,88	€ 29.301,88	€ 146.509,40
2015	Ulteriore disavanzo	€ 70.912,19	€ 70.912,19	€ 70.912,19		€ 212.736,57
Totale disavanzo Rendiconto 2015						€ 359.245,97

CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra esposto questo Collegio esprime parere favorevole alla proposta del piano di rientro per la copertura del disavanzo di Amministrazione 2015, e indica all'Ente di provvedere nel Bilancio 2016 ad effettuare le scritture di assestamento per la copertura della quota del Disavanzo di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto, la seduta è dichiarata conclusa alle ore 19:00.

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

 Presidente

 Componente

 Componente

**COLLEGIO STRAORDINARIO
DEI REVISORI DEI CONTI**

Prot. N. 6/rev

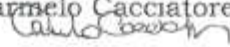
Enna, 17 maggio 2017

Al Sig. Presidente del Consorzio
Ente Autodromo di Pergusa
94100 E N N A

OGGETTO: Trasmissione Verbale N. 3 del 12/05/2017.

Per il seguito di competenza si trasmette il verbale del Collegio Straordinario
dei Revisori di questo Ente N. 3 del 12/05/2017.

Distinti saluti.

Il Presidente
Carmelo Cacciatore


CONSORZIO ENTE AUTODROMO DI PERGUSA		
- E N N A -		
- PROTOCOLLO STRAORDINARIO -		
17 MAG 2017		
PROT. N. 1436	Seal/Stamp	Passatolo